



MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Scadenza 30.12.2018

**PER LA CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE
DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO**

Il Comune di Reggio Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria

Considerato che la “ *Cooperazione Internazionale* “ e' parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia, in quanto si ispira ai principi della Carta delle Nazioni Unite ed alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Tenuto Conto che l'art.11 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce tra l'altro che “ ...L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla *libertà degli altri popoli* e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; *consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo..*”.

Rilevato in particolare che la cooperazione allo sviluppo multilaterale è realizzata dagli Stati tramite le organizzazioni internazionali a vocazione universale, come l'ONU e gli istituti specializzati, o a vocazione regionale, come l'Unione europea e le banche regionali di sviluppo. Essa si fonda, giuridicamente, sui trattati istitutivi di tali organizzazioni e sulle delibere adottate dagli organi di tali enti; a livello internazionale, è disciplinata da accordi di cooperazione che le organizzazioni stipulano con gli Stati beneficiari degli interventi.

Considerato che la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;

Visto l'articolo 5, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea (TUE) e protocollo n. 2 sull'applicazione dei *principi di sussidiarietà e di proporzionalità* e considerato che l'inserimento di tali principi nei trattati europei mira a portare l'esercizio delle competenze il più vicino possibile ai cittadini, conformemente al principio di prossimità enunciato all'articolo 10, paragrafo 3, TUE.

Rilevato che in armonia con tale disciplina comunitaria, recepita dall'Italia con legge 125/2014 viene riconosciuto il ruolo degli enti locali come soggetti che possono implementare iniziative di cooperazione allo sviluppo.

Considerato che l'articolo 23 della legge 125/2014 introduce il Sistema della cooperazione italiana allo sviluppo. "La Repubblica riconosce e promuove il sistema della cooperazione italiana allo sviluppo, costituito da soggetti pubblici e privati, per la realizzazione dei programmi e dei progetti di cooperazione allo sviluppo, sulla base del principio di sussidiarietà";

Tenuto Conto che l'art. 24 della già citata legge 125/2014 "Amministrazioni dello Stato, Camere di commercio, Università ed enti pubblici", al comma 1, recita che "L'Italia favorisce l'apporto e la partecipazione delle amministrazioni dello Stato, del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle università e degli enti pubblici alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, quando le rispettive specifiche competenze tecniche costituiscono un contributo qualificato per la migliore realizzazione dell'intervento, e promuove, in particolare, collaborazioni interistituzionale volte al perseguimento degli obiettivi e delle finalità della presente legge";

Rilevato che l'impegno nelle relazioni internazionali e nella cooperazione internazionale solidale, economica, politica, sociale e culturale tra Paesi, rappresenta uno degli obiettivi e al tempo stesso uno strumento per affrontare la sfida dello sviluppo umano mondiale, coerentemente con la programmazione comunitaria 2014-2020 e con i nuovi Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2015-2030, lanciati a inizio 2015 dal Segretario generale delle Nazioni Unite.

Considerato che con lettera n prot. 83376 del 22.05.2018 la Commissione Consiliare Città Metropolitana del Comune di Reggio Calabria ha proposto l'avvio di una attività propedeutica alla nascita della cooperazione decentrata quale risposta alternativa all'accoglienza dei flussi migratori.

Tenuto conto che la cooperazione decentrata così come indicato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri, svolta dalle Autonomie locali italiane, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della società civile organizzata del territorio di relativa competenza amministrativa, attuata in rapporto di partenariato prioritariamente con omologhe istituzioni dei Paesi in via di sviluppo (Pvs), favorisce la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei paesi partner nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo sostenibile del loro territorio..".

Tenuto conto inoltre, del Processo di Barcellona/EuroMed, avviato con la Dichiarazione omonima del 28 novembre 1995, quale strumento centrale per le relazioni euro-mediterranee, attraverso la cooperazione internazionale attraverso il Dialogo politico; la Cooperazione economica ed il libero scambio;

Considerato che la *Legge regionale 10 gennaio 2007, n. 4* “Cooperazione e relazioni internazionali della Regione Calabria” riconosce la “Cooperazione con le Nazioni prospicienti il Mediterraneo, con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e di quelli con economia in via di transizione come definiti dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.), uno strumento essenziale di solidarietà tra i popoli per la promozione dei diritti umani e di una cultura di pace, in conformità ai principi costituzionali, alle dichiarazioni internazionali ed alle norme comunitarie e nazionali”.

Tenuto conto che la Città Metropolitana di Reggio Calabria, nell’ambito e in attuazione delle proprie funzioni istituzionali, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, intende promuovere e valorizzare i contributi di soggetti e di Istituzioni che operano sul territorio di competenza, con cui realizzare iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo, in particolare con Organizzazioni non governative (ONG) accreditate presso il Ministero Affari Esteri (MAE).

COMUNICANO

Che è indetto apposito AVVISO rivolto a tutte le ONG presenti ed operanti (aventi una sede già costituita sul territorio della CM) nonché Organismi senza scopo di lucro, Fondazioni, Associazioni di volontariato, Istituzioni laiche e religiose registrate e che abbiano adempiuto agli obblighi di legge vigente di specie.

Tale Avviso, finalizzato alla costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale aperto ai Soggetti sopra indicati che a tal fine, alla data di scadenza del presente Avviso oltre al possesso dei requisiti indicati nel precedente comma: *a)* abbiano tra gli obblighi statutarî quello dell’intervento nel settore della cooperazione internazionale; *b)* abbiano effettuato attività progettuali pregresse e in corso e acquisito una specifica ed adeguata esperienza nel settore della Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di sviluppo.

Pertanto la Città Metropolitana invita tutte le organizzazioni pubbliche e private su citate e aventi i requisiti richiesti, a presentare specifica **domanda di partecipazione**, indirizzandola a: Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 5 “ Avviso per la costituzione gruppo di lavoro per la cooperazione internazionale “
- Via Sant’Anna Il Tronco, 89100 Reggio Calabria .

La domanda dovrà essere inviata **entro il 30.12.2018** e solo con una delle seguenti modalità:

- A) A mano all’Ufficio Protocollo Generale della Città Metropolitana di RC nei giorni e negli orari di ufficio
- B) A mezzo pec al seguente indirizzo : protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

Alla domanda redatta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm. ed ii., (che dovrà essere a pena di esclusione *sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Ente* dovranno essere allegati, a pena di nullità , i seguenti documenti :

- Copia documento identità del Rappresentante Legale Ente partecipante.
- Copia Atto Costitutivo.
- Statuto
- Curriculum dell’Ente da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti in merito ad attività progettuali pregresse e in corso e all’acquisizione di specifica ed adeguata esperienza nel settore della Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di sviluppo.

Tutte le domande pervenute saranno esaminate da apposita Commissione composta dal Dirigente del Settore della C.M competente alle politiche comunitarie internazionali e dell’immigrazione che lo presiede ai sensi dell’art 107 del TUEL, da un funzionario dello stesso settore, dal dirigente e da un funzionario del Comune di Reggio Calabria al Decentramento, da un segretario verbalizzante non componente.

*Gli Enti che saranno ritenuti idonei a seguito di apposito verbale e determinazione dirigenziale di approvazione, saranno chiamati a partecipare e faranno parte dell’apposito **gruppo di lavoro** di seguito specificato.*

Il *gruppo di lavoro*, istituito all’interno della CM, oltre che dagli organismi indicati in precedenza e di cui al presente avviso, dal Presidente della Commissione

Consiliare della Città Metropolitana e Decentramento del Comune di Reggio Calabria (*che lo presiede*), dal Consigliere delegato del Settore Politiche Comunitarie ed Immigrazione della Città Metropolitana, da n.1 Consigliere del Comune di Reggio Calabria ed n.1 Consigliere metropolitano, entrambi scelti ed individuati dai rispettivi Consigli, dal Dirigente del Settore Decentramento del Comune di Reggio Calabria e da 1 funzionario dello stesso Ufficio, dal Dirigente del Settore politiche comunitarie e internazionali della città Metropolitana di RC e da un funzionario dello stesso Ufficio.

Avendo natura collegiale e unitaria le sedute del gruppo di lavoro hanno validità se sono presenti la metà più 1 del totale dei componenti totali dello stesso. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice.

Il gruppo di lavoro sarà nominato con Decreto a firma congiunta del Sindaco del Comune di Reggio Calabria e dal Vice Sindaco della C.M. di Reggio Calabria.

Il gruppo di lavoro composto con le modalità sopra indicate, dovrà provvedere alla stipula di un apposito Regolamento da far approvare dai rispettivi Consigli Comunale e Metropolitano di RC ex art. 42 TUEL che disciplini i rapporti di collaborazione tra gli stessi componenti ed organizzi l'attività di raccordo e di implementazione delle relazioni e delle sinergie tra gli Uffici competenti della Città Metropolitana e del Comune di RC, le Agenzie internazionali ed il MAE.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria vista la dimensione territoriale ed il ruolo di coordinamento e supporto riguardo ai Comuni del territorio e degli altri soggetti di cui al principio di sussidiarietà orizzontale, metterà a disposizione del gruppo di lavoro strutture e strumenti per realizzare le attività concordate;

Il gruppo di lavoro nel rispetto della legge 124/2015 e ss.mm. ed ii. nell'attuazione di quanto sopra farà particolare e generale riferimento ai partenariati territoriali per lo sviluppo, partenariati tra territori del Nord e del Sud in cui le amministrazioni e i diversi attori a livello locale operano per lo sviluppo umano sostenibile attraverso processi di governance democratica;

Lo stesso gruppo di lavoro, una volta definito e portato ad approvazione il Regolamento, avrà inoltre il compito di avviare l'attività propedeutica finalizzata alla definizione di programmi e progetti anche cofinanziati che accomunino aree omologhe del Nord e del Sud del mondo, principalmente nei settori dell'educazione di base e socio-sanitaria, della sovranità alimentare, dell'accesso all'acqua ed al cibo e di ogni altro ambito rientrante nella cooperazione

internazionale e di cui alle normative sovranazionali, europee e nazionali; ciò, in un'ottica di auto-sviluppo e scambio interculturale;

L'attività del gruppo di lavoro avrà inoltre come riferimento:

- i modelli e i percorsi necessari per affrontare la sfida dello sviluppo umano mondiale, coerentemente con la programmazione comunitaria 2014-2020 e con i nuovi Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2015-2030, lanciati a inizio 2015 dal Segretario generale delle Nazioni Unite;
- I modelli gli obiettivi e i percorsi individuati all'interno della " *GAUTENG DECLARATION INCLUSIVE METROPOLITAN CITIES AND CITY-REGIONS* " recentemente sottoscritta a Johannesburg (Sudafrica) il 28.8.2018 da numerose Città Metropolitane del Mondo

L'attività del gruppo di lavoro si potrà inoltre concretizzare in servizi volti a favorire *l'informazione e la partecipazione alle attività di cooperazione internazionale e di pace* attraverso: a) Assistenza e sostegno ai progetti di cooperazione decentrata e/o territoriale; b) promozione di progetti volti a sostenere le popolazioni colpite da emergenze ambientali, sociali e sanitarie; c) iniziative di educazione e sensibilizzazione della comunità locale alla cultura di pace; d) partecipazione a iniziative della cooperazione italiana; e) adesione a reti e network nazionali europei e internazionali di promozione della cooperazione internazionale; f) organizzazione di eventi a rilevanza europea e/o internazionale sul territorio metropolitano ; g) la formazione professionale.

La partecipazione al gruppo di lavoro è a titolo GRATUITA e non comporta il diritto al rimborso di alcun tipo di spesa o onere.

Il Gruppo di Lavoro ha la durata di anni 3 (TRE) dalla costituzione con decreto Sindacale sopra indicato.

Il Sindaco del Comune di Reggio Calabria

il Vice Sindaco della C.M. di RC

Avv. Giuseppe Falcomatà

Avv. Riccardo Mauro